



---

N. 34 Luglio – Settembre 2014

## OPnews: Brevi dalla mobilità urbana

Opmus, *Osservatorio sulle Politiche per la Mobilità Urbana Sostenibile*, ha creato una newsletter mensile per informare sulle proprie iniziative e sui principali eventi e documenti nazionali e internazionali connessi al tema della mobilità urbana.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del D. Lgs 196/2003, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali, la informiamo che il suo indirizzo e-mail verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e in nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Sarà comunque possibile in ogni momento cancellarsi dalla mailing list scrivendo a [opmus@isfort.it](mailto:opmus@isfort.it)

L'Osservatorio sulle Politiche per la Mobilità Urbana Sostenibile è stato promosso da Isfort con il triplice obiettivo di: a) studiare e comparare casi di politiche urbane dei trasporti; b) contribuire allo sviluppo di strumenti tecnici di supporto all'elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche; c) animare il dibattito scientifico e istituzionale sulla mobilità urbana.

Le attività dell'Osservatorio sono rese possibili dal contributo finanziario della **Fondazione BNC**



## Eventi in Italia e nel Mondo

### Friburgo, 1-4 luglio "The psychology of governing sustainable tourism mobility: Bridging the science-policy gap"

Dal 2012 nella Foresta Nera si tiene il workshop internazionale sui fattori psicologici e comportamentali nel governo della mobilità e del turismo: evento che intende approfondire le strutture sociali, culturali e psicologici che condizionano le scelte di consumatori e responsabili politici al fine di progettare iniziative legislative accettabili ed efficaci.

Tra i temi indagati quest'anno: la governance e le politiche dei trasporti (aspetti psicologici che influenzano il comportamento dei decisori politici e degli stakeholder, attività delle reti scientifico-industriali, cambiamenti climatici percezione di concetti di velocità, distanza, tempo di viaggio); la fiscalità (reazioni comportamentali alla tassazione, barriere psicologiche al razionamento di personale, commercio e incentivi); le Intuizioni psicologiche di base (pratiche sociali e norme che sostengono la mobilità, effetti psicologici delle nuove tecnologie, percezione di scarsità ed equità tra i diversi stakeholder, ecc..).

### Brighton, 3-6 luglio "Second European Conference on Sustainability, Energy & the Environment"

La storia umana è caratterizzata dalla presenza del conflitto, dimensione inevitabilmente presente, che si crea per la contrapposizione di interessi individuali e interessi sociali. Il conflitto all'interno di comunità e società è generato dalla presenza di valori, credenze, comportamenti che differenziano i diversi gruppi. Per affrontare le sfide del nuovo millennio, connesse a un uso sostenibile delle risorse energetiche, diventa cruciale saper creare sinergie emergenti tra diverse istanze. È questo l'approccio da cui parte l'ECSSE (European Conference on Sustainability, Energy and the Environment) che ospiterà una ricca varietà di opinioni dal mondo delle scienze sociali, per trovare un terreno d'azione comune su cui possano svilupparsi collaborazioni multidisciplinari.

### Londra, 1-3 agosto "International Conference on Tourism Transport and Technology"

La conferenza, organizzata dall'Università di Westminster, sarà occasione di incontro, confronto e scambio di idee per ricercatori di tutto il mondo che potranno gettare le basi per nuove collaborazioni. I temi principali trattati nell'ambito di ICTTT 2014 saranno: turismo e ospitalità, trasporti e logistica, scienza e tecnologia, impresa ed economia, scienze sociali.

### Leeds (UK), 10-12 settembre "hEART 2014 - 3rd Symposium of the European Association for Research in Transportation"

hEART 2014 è il simposio della "European Association for Research in Transportation", durante il quale si tratteranno temi provenienti da tutte le principali aree della ricerca nel campo dei trasporti con un focus particolare su: modellizzazione della domanda, analisi dei comportamenti degli utenti, interazioni tra uso del territorio e trasporti, pianificazione dei trasporti pubblici, analisi delle politiche dei trasporti, ITS, analisi dei sistemi di trasporto.

### Malmö, 16–19 settembre "Life for a greener transport infrastructure"

IENE, Infra Eco Network Europe, è una rete di esperti che dal 1996 si occupa a largo raggio di trasporto, infrastrutture ed ecologia. La conferenza 2014 intende enfatizzare l'importanza della realizzazione di infrastrutture "green" utili alla biodiversità e alla sicurezza di umani e animali.

### 16–22 settembre "European Mobility Week 2014"

Come ogni anno dal 2002, dal 16 al 22 settembre si terrà la Settimana Europea della Mobilità, patrocinata dalla Commissione UE. L'edizione 2014 s'intitolerà "Our streets, our choice" e sarà dedicata quindi alla centralità del cittadino nel plasmare la città e lo sviluppo della mobilità urbana in base ai suoi bisogni. Per tutto il secolo scorso le città sono state progettate per i veicoli a motore, a discapito delle altre forme di trasporto non motorizzato. Le conseguenze di questa scelta sono ormai sotto gli occhi di tutti: congestione, inquinamento atmosferico, rumore, degrado dell'ambiente urbano. La Settimana Europea della Mobilità (EMW) 2014 esorta i cittadini a chiedere la restituzione delle aree urbane, la riconversione di strade e parcheggi in luoghi di incontro e confronto.

All'interno della sito web dell'EMW, oltre a tutte le informazioni utili per la registrazione, è disponibile, alla pagina [risorse per i partecipanti](#), materiale di supporto alle autorità locali che intendano partecipare attivamente all'iniziativa.

### Siena, 23–25 settembre "Sustainable City 2014"

La nona edizione dell'"International Conference on Urban Regeneration and Sustainability", organizzata dal Wessex Institute of Technology, affronterà tutti gli aspetti connessi alla pianificazione e gestione dell'ambiente urbano, presentando soluzioni che aspirano a guidare le città verso una maggiore sostenibilità. Tra i punti trattati spiccano il sistema di trasporto urbano e delle infrastrutture. Nuove soluzioni sono infatti necessarie per ottimizzare l'uso dello spazio e delle risorse energetiche, per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente urbano che, in costante crescita, richiede strategie di gestione più efficaci e innovative.

### Casablanca, 23–26 settembre "CIVITAS Forum"

La dodicesima edizione dell'annuale Civitas Forum Conference si terrà dal 23 al 26 settembre a Casablanca, in Marocco, la prima città non europea ad ospitare un forum CIVITAS. La scelta di questa sede sta a testimoniare la crescente cooperazione nel campo della mobilità urbana tra l'iniziativa CIVITAS 2020 e gli stakeholder coinvolti nel progetto EuroMed transport.

L'edizione 2014 dell'evento è incentrata sul tema dell'accessibilità e dell'inclusione sociale: decisori politici, esperti della pianificazione urbana, esperti di mobilità si incontreranno per presentare e discutere misure e politiche per la mobilità urbana sostenibile, per favorire l'accessibilità dei servizi e superare le disuguaglianze socio-territoriali.

### Lione, 15–17 ottobre "Toward integrated modelling of urban systems"

Il simposio del network francese "Modelling" sarà organizzato a Lione dal Transport Economics Laboratory. L'evento intende approfondire i punti del cambiamento urbano con un approccio rigorosamente interdisciplinare. I principali temi trattati saranno di tipo economico (efficienza delle città e costi delle inefficienze), sociale (coesione, disuguaglianze, scarsa accessibilità) e ambientale (consumo energetico, emissione di gas serra, biodiversità, uso del suolo).

## Documenti

### **Horizon 2020: la ricerca per la sostenibilità dei trasporti**

A fine 2013, nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione, è stata pubblicata una serie di inviti a presentare proposte per la realizzazione di azioni che interessano il settore della mobilità e dei trasporti.

Tra le "call for proposals", consultabili nel sito del programma, si segnalano:

#### *"Mobility for growth"*

– **H2020 – MG-9.1-2015: Transport societal drivers** (scadenza 31 marzo 2015)

L'invito finanzia azioni per lo studio e l'analisi di quei fattori sociali, demografici, comportamentali, economici, culturali e di genere che influenzano la domanda e l'offerta di trasporto per garantire che, nel programmare attività di ricerca e nuove politiche di settore, siano adeguatamente considerate le esigenze e le aspettative della società civile. Le azioni dovrebbero coinvolgere enti locali, decisori politici, organizzazioni della società civile, fornitori dei servizi di trasporto, mondo dell'impresa, ricercatori, cittadini.

– **H2020 – MG-3.6a-2015: Safe and connected automation in road transport** (scadenza 31 marzo 2015)

L'invito sostiene lo sviluppo di tecnologie per il trasporto su strada: compensazione dell'errore umano, sistemi avanzati di assistenza alla guida, strumenti per la rilevazione di condizioni indesiderabili o potenzialmente pericolose, interfaccia uomo-macchina che possano conciliare la crescente domanda di mobilità con sistemi di trasporto più efficienti.

– **H2020– MG-5.4-2015: Strengthening the knowledge and capacities of local authorities** (scadenza 31 marzo 2015)

Obiettivi dell'invito: promuovere l'adozione di Piani urbani della mobilità (SUMP) e aumentare la capacità di autorità locali e stakeholder di pianificare e realizzare misure efficaci per la mobilità urbana.

– **H2020 –MG-5.5a-2015: Demonstrating and testing innovative solutions for cleaner and better urban transport and mobility** (scadenza 31 marzo 2015)

Obiettivi dell'invito: supportare la cooperazione tra consorzi di città in cui verranno istituiti dei laboratori per l'implementazione di soluzioni innovative nell'ambito della mobilità sostenibile.

#### *"Smart cities and communities"*

– **H2020-SCC-2015** (scadenza 3 marzo 2015)

Saranno finanziate azioni integrate nel campo dei trasporti, energia e ICT realizzate da partenariati di aziende e comuni.

#### *"Green Vehicles 2015"*

– **H2020-GV-2015** (scadenza 27 agosto 2015)

Gli inviti finanzieranno azioni di ricerca su mobilità elettrica, carburanti alternativi, veicoli ibridi.

#### *"Competitive low-carbon energy"*

– **H2020 LCE-12-2015: Demonstrating advanced biofuel technologies** (scadenza 3 marzo 2015)

Saranno finanziati progetti per lo studio e la verifica della fattibilità tecnica e della sostenibilità sociale e ambientale dell'utilizzo dei biocarburanti, facendo riferimento all' "Implementation Plan of the European Industrial Bioenergy Initiative".

### Update of the Handbook on external costs of transport

Commissione Europea – DG MOVE (gennaio 2014, in inglese)

La nuova edizione dell'handbook aggiorna e arricchisce lo stato dell'arte e le buone pratiche sulla stima dei costi esterni. Rispetto alla versione del 2008, la pubblicazione della Commissione Europea integra e fa suoi i progressi raggiunti in alcuni ambiti, quali: creazione e aggiornamento di database (rumore, incidenti stradali, emissioni), nuovi modelli di valutazione dei costi, stime aggiornate di importanti parametri, ricerche che individuano effetti aggiuntivi sulla salute, casi studio. Dopo una prima sezione introduttiva, in cui si presentano i concetti base in merito alla stima dei costi esterni, il rapporto affronta in dettaglio i costi relativi a: congestione, incidenti stradali, inquinamento atmosferico, rumore, cambiamenti climatici, infrastrutture.

### CIVITAS Policy note: "Clean buses for your city"

Iniziativa CIVITAS (2013, in inglese)

Tra gli obiettivi principali del CIVITAS network, la rete delle città che hanno ricevuto negli anni finanziamenti nell'ambito dell'iniziativa CIVITAS, vi è quello di svolgere il ruolo di "cerniera" tra organi politici UE e città europee. Ciò significa, da un lato, dialogare con le istituzioni europee, contribuendo a definire le priorità dell'agenda politica in tema di mobilità urbana sulla base dell'esperienza maturata sul campo nell'implementazione dei progetti, dall'altro, elaborare documenti di riferimento per le altre città europee, informando cittadini e amministratori pubblici su elementi-chiave per la programmazione di interventi per la mobilità urbana sostenibile.

In questo secondo filone si inserisce "Clean buses for your city", il primo di una serie di otto documenti realizzato dal gruppo CIVITAS WIKI team, che intendono orientare decisori politici e gestori dei servizi del trasporto pubblico in merito alla scelta della tipologia del mezzo migliore.

### Good practice guide on quiet areas

EEA – European Environment Agency (aprile 2014, in inglese)

Accanto all'inquinamento atmosferico, problema grave e diffuso nelle città europee, sta progressivamente aumentando la sensibilità e l'attenzione per un altro fenomeno ad esso spesso collegato: l'inquinamento acustico. Le prime fonti di rumore sono il settore del trasporto e dell'industria, inoltre viene costantemente confermato da evidenze scientifiche come esposizioni prolungate al rumore possano danneggiare la salute e l'equilibrio degli ecosistemi. La legislazione europea si è posta come obiettivo la riduzione dell'inquinamento acustico ed evidenzia la necessità di tutelare aree non ancora colpite dal problema.

È questo l'argomento del nuovo report dell'EEA (European Environment Agency) che dà indicazioni su come realizzare aree a basso inquinamento acustico, portando l'esempio di alcune città europee. Le cosiddette "quiet areas" potrebbero essere create non solo in aree rurali ma anche all'interno delle città più caotiche, non solo negli spazi già deputati alla socialità e al relax, ma anche nelle zone a vocazione commerciale o dove le persone vivono e lavorano.

Per favorire l'impegno nella lotta al rumore, la EEA organizza lo "[European Soundscape Award 2014](#)", premio rivolto alle città europee che siano in grado di avviare dal 1 Agosto 2014 iniziative di contenimento, controllo e gestione del rumore (scadenza 18 agosto).

## **Il ruolo dei SUMP nella strategia UE per la mobilità urbana sostenibile**

Pianificare la mobilità urbana è un compito complesso e impegnativo, coloro che elaborano un piano della mobilità devono necessariamente conoscere e tenere in considerazione più esigenze contrastanti a livello locale e non solo, per contribuire al raggiungimento dei target europei di efficienza energetica e alla lotta ai cambiamenti climatici. Tale complessità aumenta ulteriormente quando, come avviene attualmente in molti paesi europei, l'amministrazione pubblica si trova ad operare con gravi vincoli e limitazioni di risorse.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (SUMP – Sustainable Urban Mobility Plan) è lo strumento pensato per consentire alle singole comunità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'Unione Europea, che ne sostiene la diffusione con documenti politici, progetti, premi, iniziative. Inserito nell' "Action Plan on Urban Mobility" (2009), nel libro Bianco dei Trasporti (2011), nel "Urban Mobility Package" (2013), a cui è allegato il documento "[Idee per i piani di mobilità urbana sostenibile](#)", il SUMP è considerato l'espressione di una nuova concezione di pianificazione, capace di affrontare i problemi delle aree urbane in modo sostenibile e integrato.

In contrasto con l'approccio tradizionale, il SUMP si articola intorno al perno centrale della partecipazione di cittadini e stakeholder, dell'interconnessione tra diversi settori di intervento (trasporto, uso del territorio, ambiente, sviluppo economico, politiche sociali, salute, sicurezza, energia etc.), della collaborazione tra livelli istituzionali e tra enti. Elaborare un Piano urbano della mobilità sostenibile implica definire una visione di lungo periodo, basata su un'accurata analisi costi-benefici e sulla filosofia di base dell'internalizzazione dei costi esterni del trasporto.

All'inizio del 2014 è stata creata la [Piattaforma SUMP](#) che mette insieme tutti i rappresentanti delle principali iniziative già sostenute dalla Commissione Europea per lo sviluppo e la diffusione dei piani. Tra gli obiettivi della piattaforma, oltre a quello di organizzare eventi e rendere disponibili materiali e risorse per gli enti locali, vi è quello di diventare un vero e proprio punto di riferimento per tutte le autorità che intraprendano un percorso di pianificazione, garantendo la messa in comune delle esperienze europee già maturate in questo ambito.

Tra i materiali già disponibili all'interno del sito è disponibile la pubblicazione "[The Guidelines – Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan](#)" (2013, in inglese) che descrive le fasi essenziali dello sviluppo di un Piano della Mobilità e raccoglie 60 esempi di buone pratiche europee.

Tra le iniziative UE per la diffusione dei SUMP va sicuramente ricordato il "Sustainable Urban Mobility Plan Award". Lanciato nel 2012, ogni anno propone un focus tematico che valorizza e mette in risalto uno degli aspetti che rendono innovativo lo strumento SUMP (nel 2012 "partecipazione di cittadini e stakeholder", nel 2013 "integrazione delle politiche sociali, ambientali e per lo sviluppo economico"). Nel 2014 il tema sarà "monitoraggio dell'implementazione per migliorare il SUMP", che pone l'accento sull'importanza della valutazione delle attività pianificate, aspetto solitamente poco valorizzato ma di grande importanza strategica per consentire il perfezionamento "in itinere" del piano.

L'edizione 2014 sarà presentata all'inizio di settembre e le candidature potranno essere inviate entro l'inizio di novembre, in palio 10.000 euro destinati a finanziare attività di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della mobilità urbana sostenibile. L'edizione 2012 è stata vinta da Aberdeen (UK), l'edizione 2013 da Rivas Vaciamadrid (Spagna) e Ljubljana (Slovenia). Informazioni sul premio, sulle regole di partecipazione e sui vincitori delle passate edizioni sono disponibili nel sito della campagna "[Do the right mix](#)".

## Notizie da Isfort

### ***On line* – XI RAPPORTO SULLA MOBILITÀ IN ITALIA**

Il Rapporto annuale che Isfort cura in collaborazione con le principali associazioni del trasporto pubblico in Italia (ASSTRA E ANAV) e con il contributo scientifico di Hermes, si articola in questa XI edizione in più sezioni di osservazione. La *prima parte* dedicata all'analisi della domanda, in cui sono approfondite le novità in tema di stili di mobilità degli italiani, quota di mercato del trasporto pubblico locale e percezione della qualità del servizio da parte degli utenti. La *seconda parte*, invece, incentrata sullo stato dell'arte e sulle tendenze evolutive delle imprese operanti nel settore. *Terza e quarta parte* sono dedicate rispettivamente alle tendenze della mobilità privata e al confronto sugli orientamenti dei cittadini a livello europeo (opinioni sul presente e sul futuro della mobilità urbana raccolte in 28 stati UE). La *parte conclusiva* propone un'apposita sezione di confronto con gli operatori del settore dal titolo: *L'indagine sugli scenari. Dove va il Trasporto Pubblico Locale in Italia* incentrata sulla situazione del trasporto di linea e sulle "cose da fare" per uscire dalla crisi.

Dal sito [Internet di Isfort](#) sono liberamente scaricabili sia le diverse versioni del Rapporto (in sintesi e completa), sia i materiali di presentazione dei principali risultati.

### **Fermata "Audimob" N.16: "MOBILITÀ E CRISI. COSA CAMBIA NELLE SCELTE DEGLI ITALIANI?"**

La nuova *Fermata sulla mobilità* propone uno specifico approfondimento sui cambiamenti determinati dalla crisi economica in materia di scelte di spostamento di individui e famiglie (frequenze di viaggio, modalità utilizzate nei vari tragitti). In particolare l'indagine cerca di conoscere l'opinione degli italiani in merito ad alcune misure da adottate, in prospettiva, per contenere le spese di viaggio e rispondere all'aumento del costo della benzina.

#### **Isfort è in CIVINET**

Il Network italiano CIVINET è una piattaforma ideata con l'obiettivo di permettere alle città italiane di condividere esperienze e buone pratiche per lo sviluppo e l'attuazione di strategie e interventi in tema di mobilità sostenibile. Nata nell'ambito del programma CIVITAS, con finanziamento dalla Commissione Europea, nel 2014 l'iniziativa ha ottenuto il patrocinio ufficiale da parte del Ministero Italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Network CIVINET, di cui sono membri effettivi: Enti Locali, Amministrazioni centrali e periferiche, altri Enti Pubblici, ma a cui si aggiungono come membri associati appunto anche Centri di ricerca, Università, associazioni, altre organizzazioni attive sul tema, si propone di:

- promuovere sul territorio italiano la filosofia e l'esperienza CIVITAS realizzata nel corso degli anni
- fornire un supporto al dialogo con le Autorità Locali, i Ministeri e la Comunità Europea in materia di mobilità sostenibile e sviluppo urbano
- permettere alle città aderenti al network di scambiare le proprie esperienze e lavorare in partnership con città innovatrici
- confrontarsi con istituzioni nazionali e con l'Unione Europea su aspetti legati a politica, legislazione, norme e finanziamenti nel campo della mobilità.

Per info vedi al *link*: [Civinet Italia](#)



## L'intensa estate del Progetto MUSA 2.0

MUSA 2.0 è ormai entrato nel pieno delle sue attività, avviati nuovi percorsi di *capacity building* sui temi della mobilità sostenibile e degli attrattori culturali, in cantiere nuovi workshop e, soprattutto, intrapresa la progettazione di importanti interventi.

Volendo entrare nel dettaglio di alcune attività si può segnare il corso in fase di conclusione ad **Alcamo (TP)**. Strutturato su cinque moduli (Pianificazione dei trasporti e normativa, Metodi e strumenti per la pianificazione dei trasporti, Strumenti di Trasporto Sostenibile: la figura del mobility manager, il Trasporto Pubblico Locale e la City logistics, Metodi e strumenti per una corretta gestione della sicurezza stradale, Progettazione e sviluppo di sistemi turistici sostenibili) per un totale di 8 giorni e 56 ore, il corso ha visto la partecipazione di oltre 25 persone tra amministratori, dipendenti di Enti pubblici e liberi professionisti. Rilevante è stata poi la prima giornata del percorso dedicata ad un incontro/convegno (20 marzo 2014) aperto al pubblico sul tema de "La pianificazione per una mobilità sostenibile", che ha visto tra i relatori importanti personalità istituzionali, in particolare del Ministero dell'Ambiente e della Regione Siciliana.

Tra le attività di progettazione di nuovi interventi si può segnalare la significativa campagna di indagini sugli stili di mobilità e sui flussi veicolari realizzata a **Militello Val di Catania** in vista della definizione del PUMS. Molti i canali utilizzati: le scuole e moduli Google per la definizione degli stili di mobilità delle famiglie (116 famiglie intervistate, 336 persone, quasi 900 spostamenti analizzati), le attività commerciali e produttive per le esigenze degli operatori economici (78 interviste), il conteggio dei veicoli per comprendere i flussi in entrata e in uscita da Militello V.C. su tre giorni, interviste agli autisti per individuare esattamente la loro destinazione finale e le eventuali difficoltà di parcheggio, valutazione dei flussi di traffico in alcuni punti interni di Militello V.C. particolarmente critici, analisi dell'utilizzo della ferrovia. Le prime elaborazioni verranno presentate il prossimo 1° luglio all'interno di un consiglio comunale aperto.

Prosegue inoltre il percorso per la definizione del nuovo assetto del Trasporto Pubblico Locale nella "Città a rete **Madonie-Termini**" attraverso in particolare la raccolta e l'analisi dei dati di offerta. Altri appuntamenti di MUSA 2.0 sono per il **30 giugno a Corigliano Calabro (CS)** per comprendere come "Pianificare la mobilità urbana e garantire la sicurezza stradale", e il **2 luglio a Siracusa** per approfondire "La gestione dell'accessibilità turistica nelle città d'arte".

L'invito, il programma e la scheda di registrazione sono disponibili sul sito del Progetto: [www.musainnovazione.it](http://www.musainnovazione.it).

*Per ulteriori informazioni su eventi, documenti e studi riguardanti la mobilità urbana e lo sviluppo dei trasporti sostenibili nelle città consultare la sezione [Opmus](#) del sito Isfort*

*Redazione OPnews: Luca Trepiedi, Eleonora Pieralice, Viola Ancarani*

*Per informazioni: [opmus@isfort.it](mailto:opmus@isfort.it); Tel: 06 85265223*

*ISFORT, Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti Via Nizza 45, 00198 Roma*